



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 137 IN SEDUTA DEL 19/6/2013

OGGETTO	<i>REVOCA DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 100 DEL 15/05/2013 E NUOVA DELIBERA DI ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO â INTERVENTO B2/3 LOCALITAâ BRONDOLO - EX COMPENDIO DI BRONDOLO.</i>
----------------	--

Nell'anno duemilatredici addì 19 del mese di giugno alle ore 11:50 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale. Eseguito l'appello risulta:

			Presente	Assente
1	Casson Giuseppe	Presidente	X	
2	Salvagno Maurizio	Vice Presidente	X	
3	Giroto Narciso	Assessore	X	
4	Vianello Silvia	Assessore	X	
5	Mantovan Mauro	Assessore	X	
6	Rossi Riccardo	Assessore	X	
7	Tiozzo Caenazzo Massimiliano	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il dott. Cavallari Maria Cristina Segretario del Comune

Il Sig. Casson Giuseppe nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e riconosciuta la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 66 del 27/07/2001 ha adottato la variante al Piano Regolatore Generale, con esclusione del compendio di Brondolo, per il quale rimane in vigore il Piano Regolatore approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3076 del 1976;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 del 02/04/2002 ha approvato il Piano Particolareggiato dell'Ambito di Intervento Unitario B2/3 corrispondente al compendio di Brondolo;
- la Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 1399 del 15 maggio 2007 pubblicata nel B.U.R. n. 51 del 05-06-2007 ha approvato ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/85 la Variante Generale al P.R.G. del Comune di Chioggia, e che la stessa è stata approvata definitivamente con deliberazione n. 2149 del 14 luglio 2009 pubblicata nel B.U.R. n. 63 del 04-08-2009 che escludeva il compendio di Brondolo;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 234 del 07 luglio 2009 ha deliberato di procedere alla redazione della variante al Piano Particolareggiato dell'area di intervento B2/3 corrispondente all'ex compendio di Brondolo in applicazione dell'art. 11 punto 4 della L.R. 27 giugno 1985, n.61, così come previsto dall'art. 48 punto 1 quater della L.R. 23 aprile 2004 n. 11;
- con Determinazione del Dirigente del Settore Urbanistica n.1575 in data 19/10/2009 è stato affidato l'incarico della redazione della Variante al Piano Particolareggiato dell'area di intervento B2 n. 3 - Compendio di Brondolo - al progettista arch. Gianni Dal Gesso;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 100 del 15/05/2013 avente per oggetto adozione variante parziale al piano particolareggiato – intervento B2/3 località Brondolo - ex compendio di Brondolo” immediatamente eseguibile ;

CONSIDERATO CHE

- la succitata deliberazione non prendeva atto delle prescrizioni riportate nel parere di regolarità tecnica espressa dal Dirigente del Settore Urbanistica ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n, 267;
- l'arch. Gianni Dal Gesso, tecnico incaricato alla redazione della Variante al Piano Particolareggiato, in adeguamento a quanto riportato nelle prescrizioni del dirigente del Settore Urbanistica ha, inviato la seguente documentazione tecnica in data 05/06/2013 prot. n. 23834:
 1. norme tecniche di attuazione;
 2. Relazione illustrativa;
 3. Elaborato grafico n. 11;
- alla luce di quanto sopra appare opportuno revocare la propria deliberazione n. 100 del 15/05/2013 e di adottare nuovamente la variante al parziale al piano particolareggiato – intervento B2/3 località Brondolo - ex compendio di Brondolo” aggiornandola con i nuovi elaborati su menzionati;
- la nuova versione del Piano Particolareggiato è composta dai seguenti elaborati progettuali:

Tav. 01 Zonizzazione area di intervento B2/3 come da P.R.G.; Zonizzazione area di intervento B2/3 come da P.P. vigente; Zonizzazione area di intervento B2/3 come da P.P. in variante su base catastale;

- Tav. 02 Identificazione delle aree edificate e libere costituenti la zona B2 P.P. vigente e di variante su base catastale;
- Tav. 03 Identificazione delle aree a standard e di comparto costituenti la zona B2 su base catastale;
- Tav. 04 Piano particellare e planimetria su base catastale delle aree pubbliche necessarie per l'attuazione del P.P. su base catastale;
- Tav. 05 Identificazione lotti edificati e corrispondenti mappali su base catastale
- Tav. 06 Identificazione lotti edificati con i.e.f. inferiore allo 0,26 mq/mq su base catastale;
- a
- Tav. 06 Tabella dati lotti edificati zona B/2 su base catastale
- b
- Tav. 07 Planimetria della viabilità esistente con l'identificazione delle strade e dei numeri civici;
- Tav. 08 Planimetria con individuazione delle linee dei profili longitudinali;
- a
- Tav. 08 Profili longitudinali stato di fatto profilo A-A, profilo B-B, profilo C-C, profilo D-D, profilo E-E;
- b
- Tav. 09 Esempificazione planimetrica su base C.T.R.;
- Tav. 10 Viabilità carrabile, pedonale e ciclabile di progetto;
- Tav. 11 Zonizzazione d'uso su base C.T.R. (prot. n. 23834 del 05/06/2013);
- Tav. 12a Schema reti tecnologiche esistenti acquedotto;
- Tav. 12 Schema reti tecnologiche esistenti fognatura
- b
- Tav. 12 Schema reti tecnologiche esistenti enel;
- c
- Tav. 12 Schema reti tecnologiche esistenti telecom-italgas-isole ecologiche;
- d
- Tav. 13 Schema reti tecnologiche di progetto acquedotto;
- a
- Tav. 13 Schema reti tecnologiche di progetto fognatura;
- b
- Tav. 13 Schema reti tecnologiche di progetto enel;
- c
- Tav. 13 Schema reti tecnologiche di progetto telecom-italgas-isole ecologiche;
- d
- T.1 Norme Tecniche di Attuazione (prot. n. 23834 del 05/06/2013);
- T.2 Relazione illustrativa (prot. n. 23834 del 05/06/2013);
- T.3 Previsione di massima

- ai sensi dell'art. 20 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 il procedimento di adozione di piani di iniziativa privata e pubblica è di competenza della Giunta Comunale e che l'approvazione è di competenza del Consiglio Comunale;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'adozione della variante al Piano Particolareggiato dell'area di intervento B2/3 corrispondente all'ex compendio di Brondolo in applicazione dell'art. 11 punto 4 della L.R. 27 giugno 1985, n.61, così come previsto dall'art. 48 punto 1 quater della L.R. 23 aprile 2004 n. 11;

VISTI

- Il PRG approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3076 del 1976;
- il PRG vigente del Comune di Chioggia;
- il Piano Particolareggiato area di intervento ex compendio di Brondolo denominata B2/3;

- la Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle Leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- il vigente statuto Comunale;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica in calce, espresso dal Dirigente del Settore urbanistica ai sensi dell’art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

a voti unanimi espressi e accertati nei modi di legge;

DELIBERA

1. di revocare, per le motivazioni descritte in premessa, la propria deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 15/05/2013 avente per oggetto: “adozione variante parziale al piano particolareggiato – intervento B2/3 località Brondolo - ex compendio di Brondolo”;
2. di adottare, ai sensi dell’art. 20, della Legge regionale 23 aprile 2004 n. 11, la variante al Piano Particolareggiato dell’area di intervento B2/3 corrispondente all’ex compendio di Brondolo in applicazione dell’art. 11 punto 4 della L.R. 27 giugno 1985, n.61, così come previsto dall’art. 48 punto 1 quater della L.R. 23 aprile 2004 n. 11, allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale costituito dai seguenti elaborati:

- Tav. 01 Zonizzazione area di intervento B2/3 come da P.R.G.; Zonizzazione area di intervento B2/3 come da P.P. vigente; Zonizzazione area di intervento B2/3 come da P.P. in variante su base catastale;
- Tav. 02 Identificazione delle aree edificate e libere costituenti la zona B2 P.P. vigente e di variante su base catastale;
- Tav. 03 Identificazione delle aree a standard e di comparto costituenti la zona B2 su base catastale;
- Tav. 04 Piano particellare e planimetria su base catastale delle aree pubbliche necessarie per l’attuazione del P.P. su base catastale;
- Tav. 05 Identificazione lotti edificati e corrispondenti mappali su base catastale
- Tav. 06 Identificazione lotti edificati con i.e.f. inferiore allo 0,26 mq/mq su base catastale;
- a
- Tav. 06 Tabella dati lotti edificati zona B/2 su base catastale
- b
- Tav. 07 Planimetria della viabilità esistente con l’identificazione delle strade e dei numeri civici;
- Tav. 08 Planimetria con individuazione delle linee dei profili longitudinali;
- a
- Tav. 08 Profili longitudinali stato di fatto profilo A-A, profilo B-B, profilo C-C, profilo D-D, profilo E-E;
- b
- Tav. 09 Esemplificazione planimetrica su base C.T.R.;
- Tav. 10 Viabilità carrabile, pedonale e ciclabile di progetto;
- Tav. 11 Zonizzazione d’uso su base C.T.R. (prot. n. 23834 del 05/06/2013);
- Tav. 12a Schema reti tecnologiche esistenti acquedotto;
- Tav. 12 Schema reti tecnologiche esistenti fognatura
- b
- Tav. 12 Schema reti tecnologiche esistenti enel;
- c
- Tav. 12 Schema reti tecnologiche esistenti telecom-italgas-isole ecologiche;
- d

Tav. 13 Schema reti tecnologiche di progetto acquedotto;

a

Tav. 13 Schema reti tecnologiche di progetto fognatura;

b

Tav. 13 Schema reti tecnologiche di progetto enel;

c

Tav. 13 Schema reti tecnologiche di progetto telecom-italgas-isole ecologiche;

d

T.1 Norme Tecniche di Attuazione (prot. n. 23834 del 05/06/2013);

T.2 Relazione illustrativa (prot. n. 23834 del 05/06/2013);

T.3 Previsione di massima

3. di demandare al dirigente del Settore Urbanistica, tutti gli atti e gli adempimenti consequenziali del presente provvedimento.

Con successiva separata votazione;
a voti unanimi espressi e accertati nei modi di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 de Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Letto approvato e sottoscritto.

IL Segretario
Cavallari Maria Cristina
FIRMATO DIGITALMENTE

IL Sindaco
Casson Giuseppe
FIRMATO DIGITALMENTE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 66 del 27/07/2001 ha adottato la variante al Piano Regolatore Generale, con esclusione del compendio di Brondolo, per il quale rimane in vigore il Piano Regolatore approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3076 del 1976;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 del 02/04/2002 ha approvato il Piano Particolareggiato dell'Ambito di Intervento Unitario B2/3 corrispondente al compendio di Brondolo;
- la Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 1399 del 15 maggio 2007 pubblicata nel B.U.R. n. 51 del 05-06-2007 ha approvato ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/85 la Variante Generale al P.R. G. del Comune di Chioggia, e che la stessa è stata approvata definitivamente con deliberazione n. 2149 del 14 luglio 2009 pubblicata nel B.U.R. n. 63 del 04-08-2009 che escludeva il compendio di Brondolo;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 234 del 07 luglio 2009 ha deliberato di procedere alla redazione della variante al Piano Particolareggiato dell'area di intervento B2/3 corrispondente all'ex compendio di Brondolo in applicazione dell'art. 11 punto 4 della L.R. 27 giugno 1985, n.61, così come previsto dall'art. 48 punto 1 quater della L.R. 23 aprile 2004 n. 11;
- con Determinazione del Dirigente del Settore Urbanistica n.1575 in data 19/10/2009 è stato affidato l'incarico della redazione della Variante al Piano Particolareggiato dell'area di intervento B2 n. 3 - Compendio di Brondolo - al progettista arch. Gianni Dal Gesso;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 100 del 15/05/2013 avente per oggetto adozione variante parziale al piano particolareggiato – intervento B2/3 località Brondolo - ex compendio di Brondolo” immediatamente eseguibile ;

CONSIDERATO CHE

- la succitata deliberazione non prendeva atto delle prescrizioni riportate nel parere di regolarità tecnica espressa dal Dirigente del Settore Urbanistica ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'arch. Gianni Dal Gesso, tecnico incaricato alla redazione della Variante al Piano Particolareggiato, in adeguamento a quanto riportato nelle prescrizioni del dirigente del Settore Urbanistica ha, inviato la seguente documentazione tecnica in data 05/06/2013 prot. n. 23834:
 4. norme tecniche di attuazione;
 5. Relazione illustrativa;
 6. Elaborato grafico n. 11;
- alla luce di quanto sopra appare opportuno revocare la propria deliberazione n. 100 del 15/05/2013 e di adottare nuovamente la variante al parziale al piano particolareggiato – intervento B2/3 località Brondolo - ex compendio di Brondolo” aggiornandola con i nuovi elaborati su menzionati;
- la nuova versione del Piano Particolareggiato è composta dai seguenti elaborati progettuali:

Tav. 01	Zonizzazione area di intervento B2/3 come da P.R.G.; Zonizzazione area di intervento B2/3 come da P.P. vigente; Zonizzazione area di intervento B2/3 come da P.P. in variante su base catastale;
Tav. 02	Identificazione delle aree edificate e libere costituenti la zona B2 P.P. vigente e di variante su base catastale;
Tav. 03	Identificazione delle aree a standard e di comparto costituenti la zona B2 su base catastale;
Tav. 04	Piano particellare e planimetria su base catastale delle aree pubbliche necessarie per l'attuazione del P.P. su base catastale;
Tav. 05	Identificazione lotti edificati e corrispondenti mappali su base catastale

Tav. 06 a	Identificazione lotti edificati con i.e.f. inferiore allo 0,26 mq/mq su base catastale;
Tav. 06 b	Tabella dati lotti edificati zona B/2 su base catastale
Tav. 07	Planimetria della viabilità esistente con l'identificazione delle strade e dei numeri civici;
Tav. 08 a	Planimetria con individuazione delle linee dei profili longitudinali;
Tav. 08 b	Profili longitudinali stato di fatto profilo A-A, profilo B-B, profilo C-C, profilo D-D, profilo E-E;
Tav. 09	Esemplificazione planimetrica su base C.T.R.;
Tav. 10	Viabilità carrabile, pedonale e ciclabile di progetto;
Tav. 11	Zonizzazione d'uso su base C.T.R. (prot. n. 23834 del 05/06/2013);
Tav. 12a	Schema reti tecnologiche esistenti acquedotto;
Tav. 12 b	Schema reti tecnologiche esistenti fognatura
Tav. 12 c	Schema reti tecnologiche esistenti enel;
Tav. 12 d	Schema reti tecnologiche esistenti telecom-italgas-isole ecologiche;
Tav. 13 a	Schema reti tecnologiche di progetto acquedotto;
Tav. 13 b	Schema reti tecnologiche di progetto fognatura;
Tav. 13 c	Schema reti tecnologiche di progetto enel;
Tav. 13 d	Schema reti tecnologiche di progetto telecom-italgas-isole ecologiche;
T.1	Norme Tecniche di Attuazione (prot. n. 23834 del 05/06/2013);
T.2	Relazione illustrativa (prot. n. 23834 del 05/06/2013);
T.3	Previsione di massima

- ai sensi dell'art. 20 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 il procedimento di adozione di piani di iniziativa privata e pubblica è di competenza della Giunta Comunale e che l'approvazione è di competenza del Consiglio Comunale;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'adozione della variante al Piano Particolareggiato dell'area di intervento B2/3 corrispondente all'ex compendio di Brondolo in applicazione dell'art. 11 punto 4 della L.R. 27 giugno 1985, n.61, così come previsto dall'art. 48 punto 1 quater della L.R. 23 aprile 2004 n. 11;

VISTI

- Il PRG approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3076 del 1976;
- il PRG vigente del Comune di Chioggia;
- il Piano Particolareggiato area di intervento ex compendio di Brondolo denominata B2/3;
- la Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il vigente statuto Comunale;
- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore urbanistica ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

a voti unanimi espressi e accertati nei modi di legge;

DELIBERA

4. di revocare, per le motivazioni descritte in premessa, la propria deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 15/05/2013 avente per oggetto: "adozione variante parziale al piano particolareggiato – intervento B2/3 località Brondolo - ex compendio di Brondolo";
5. di adottare, ai sensi dell'art. 20, della Legge regionale 23 aprile 2004 n. 11, la variante al Piano Particolareggiato dell'area di intervento B2/3 corrispondente all'ex compendio di Brondolo in applicazione dell'art. 11 punto 4 della L.R. 27 giugno 1985, n.61, così come previsto dall'art. 48 punto 1 quater della L.R. 23 aprile 2004 n. 11, allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale costituito dai seguenti elaborati:

- Tav. 01 Zonizzazione area di intervento B2/3 come da P.R.G.; Zonizzazione area di intervento B2/3 come da P.P. vigente; Zonizzazione area di intervento B2/3 come da P.P. in variante su base catastale;
- Tav. 02 Identificazione delle aree edificate e libere costituenti la zona B2 P.P. vigente e di variante su base catastale;
- Tav. 03 Identificazione delle aree a standard e di comparto costituenti la zona B2 su base catastale;
- Tav. 04 Piano particellare e planimetria su base catastale delle aree pubbliche necessarie per l'attuazione del P.P. su base catastale;
- Tav. 05 Identificazione lotti edificati e corrispondenti mappali su base catastale
- Tav. 06 a Identificazione lotti edificati con i.e.f. inferiore allo 0,26 mq/mq su base catastale;
- Tav. 06 b Tabella dati lotti edificati zona B/2 su base catastale
- Tav. 07 Planimetria della viabilità esistente con l'identificazione delle strade e dei numeri civici;
- Tav. 08 a Planimetria con individuazione delle linee dei profili longitudinali;
- Tav. 08 b Profili longitudinali stato di fatto profilo A-A, profilo B-B, profilo C-C, profilo D-D, profilo E-E;
- Tav. 09 Esempificazione planimetrica su base C.T.R.;
- Tav. 10 Viabilità carrabile, pedonale e ciclabile di progetto;
- Tav. 11 Zonizzazione d'uso su base C.T.R. (prot. n. 23834 del 05/06/2013);
- Tav. 12a Schema reti tecnologiche esistenti acquedotto;
- Tav. 12 b Schema reti tecnologiche esistenti fognatura
- Tav. 12 c Schema reti tecnologiche esistenti enel;
- Tav. 12 d Schema reti tecnologiche esistenti telecom-italgas-isole ecologiche;
- Tav. 13 a Schema reti tecnologiche di progetto acquedotto;
- Tav. 13 b Schema reti tecnologiche di progetto fognatura;
- Tav. 13 c Schema reti tecnologiche di progetto enel;
- Tav. 13 d Schema reti tecnologiche di progetto telecom-italgas-isole ecologiche;
- T.1 Norme Tecniche di Attuazione (prot. n. 23834 del 05/06/2013);
- T.2 Relazione illustrativa (prot. n. 23834 del 05/06/2013);
- T.3 Previsione di massima

6. di demandare al dirigente del Settore Urbanistica, tutti gli atti e gli adempimenti consequenziali del presente provvedimento.

Con successiva separata votazione;
a voti unanimi espressi e accertati nei modi di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 de Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18.08.2000, n.267.

19/06/2013

Il Dirigente Settore Urbanistica
(Mohammad Talieh Noori)
FIRMATO DIGITALMENTE